



COMUNE DI
CUTROFIANO

COMUNE DI CUTROFIANO

PROVINCIA DI LECCE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI G. RUGGIERI

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'PROVINCIA DEL DOTTORI' and 'LECCO' around the perimeter, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Sommario

- INTRODUZIONE	5
- CONTO DEL BILANCIO	7
- Verifiche preliminari	7
- Gestione Finanziaria	7
- Risultati della gestione	8
- Saldo di cassa	8
- Risultato della gestione di competenza	9
- Risultato di amministrazione	12
- Conciliazione dei risultati finanziari	14
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
- Entrate Tributarie	16
- Contributi per permesso di costruire	17
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
- Entrate Extratributarie	18
- Proventi dei servizi pubblici	18
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
- Proventi dei beni dell'ente	19
- Spese correnti	20
- Spese per il personale	20
- Contrattazione integrativa	24
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
- Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
- Limitazione acquisto immobili	26
- Limitazione acquisto mobili e arredi	26
- Fondi spese e rischi futuri	26
- <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30
- PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	31
- CONTO ECONOMICO	32
- CONTO DEL PATRIMONIO	33

- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
- CONCLUSIONI.....	35



Organo di revisione

Verbale n. 58 del 28.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cutrofiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Faggiano, li 28 Aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Dott. Giovanni Giuseppe RUGGIERI**, revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 27.08.2013;

◆ ricevuta in data 11.4.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 8.4.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 06.07.2012;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 25 al n. 54 ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.7.2015, con delibera n. 21;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 27.013,81 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 8.4.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1536 reversali e n. 2282 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca MPS, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.538.176,75	3.740.855,38	3.600.662,49
Entrate titolo II	432.108,40	157.133,98	128.346,09
Entrate titolo III	550.807,81	538.184,60	645.290,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.521.092,96	4.436.173,96	4.374.298,72
Spese titolo I (B)	4.279.321,06	4.210.920,17	4.205.396,08
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	39.763,04	1.971,33	2.086,31
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	202.008,86	223.282,46	166.816,33
FPV di parte corrente iniziale (+)			109.743,00
FPV di parte corrente finale (-)			100.541,82
FPV differenza (E)	0,00	0,00	9.201,18
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	8.000,00	7.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	60.000,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	210.008,86	230.282,46	236.017,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.771.507,24	1.808.453,65	2.189.207,36
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.771.507,24	1.808.453,65	2.189.207,36
Spese titolo II (N)	2.508.968,90	2.012.253,65	2.512.791,39
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-737.461,66	-203.800,00	-323.584,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	60.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.285.970,07
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-737.461,66	-203.800,00	902.386,04

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		39.583,06	39.583,06
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		39.583,06	39.583,06

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	85.859,11	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	135.995,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	42.381,54	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	264.235,65	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	17.683,84	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati	18.360,36	
Altre (da specificare)	56.265,40	
Totale spese	92.309,60	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	171.926,05	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 2.700.751,23 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				3.616.525,80
RISCOSSIONI	2.481.208,54	5.363.477,60		7.844.686,14
PAGAMENTI	1.911.694,91	6.127.796,74		8.039.491,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				3.421.720,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				3.421.720,29
RESIDUI ATTIVI	1.342.035,72	2.135.269,16		3.477.304,88
RESIDUI PASSIVI	808.593,42	1.527.717,72		2.336.311,14
<i>Differenza</i>				1.140.993,74
<i>FPV per spese correnti</i>				100.541,82
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				1.761.420,98
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				2.700.751,23

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	385.612,02	552.814,92	2.700.751,23
di cui:			
a) parte accantonata	10.875,00	17.875,00	847.271,61
b) Parte vincolata			1.139.328,00
c) Parte destinata		42.307,53	418.212,25
e) Parte disponibile (+/-) *	374.737,02	492.632,39	295.939,37

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	1.126.532,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	12.796,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.139.328,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	843.391,61
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.880,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	847.271,61

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.716.792,74			0,00	1.716.792,74
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.716.792,74	0,00	0,00	0,00	1.716.792,74

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.496.239,29	2.481.208,54	1.342.035,72	- 672.995,03
Residui passivi	2.971.483,43	1.911.694,91	808.593,42	- 251.195,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	8.894.459,83
Totale impegni di competenza (-)	9.517.477,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-623.017,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	672.995,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	251.195,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-421.799,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-623.017,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-421.799,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.716.792,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.028.775,85
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.700.751,23

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4898
	3 SALDO FINANZIARIO	-233
	4 SALDO OBIETTIVO 2015	-1005
	5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
	6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
	7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
	8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-1005
	9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	772

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	741.224,89	857.973,70	857.974,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	110.000,00	100.000,00	101.827,00
T.A.S.I.		301.747,15	278.729,11
Addizionale I.R.P.E.F.	274.562,00	278.610,00	278.610,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille		451,50	302,03
Altre imposte	501,02		
Totale categoria I	1.136.287,91	1.548.782,35	1.527.442,14
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.448.000,00	1.460.913,00	1.434.283,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	50.000,00	30.000,00	34.167,00
Altre tasse	72.500,00		
Totale categoria II	1.570.500,00	1.490.913,00	1.468.450,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			598.770,35
Fondo solidarietà comunale	825.388,84	657.426,79	
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	831.388,84	663.426,79	604.770,35
Totale entrate tributarie	3.538.176,75	3.703.122,14	3.600.662,49

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	101.827,00	101,83%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	30.000,00	34.167,00	113,89%		0,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	130.000,00	135.994,00	104,61%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	371.941,68	100,00%
Residui riscossi nel 2015	77.123,68	20,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	294.818,00	79,26%
Residui della competenza	135.994,00	
Residui totali	430.812,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
130.752,00	95.217,24	85.859,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0%	0%
2014	0,00	0%	0%
2015	42.929,55	50%	50%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	359.762,42	89.991,80	54.746,23	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	63.715,73	58.629,02	56.599,86	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.630,25	8.513,16	17.000,00	
Totale	432.108,40	157.133,98	128.346,09	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	231.557,32	194.321,69	197.430,80	
Proventi dei beni dell'ente	99.541,14	105.633,06	131.619,76	
Interessi su anticip.ni e crediti	1.273,18	924,81	307,21	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	218.436,17	237.305,04	315.932,37	
Totale entrate extratributarie	550.807,81	538.184,60	645.290,14	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, *acquedotto e smaltimento rifiuti*.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	77.006,97	105.681,00	0,00			
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Centro creativo			0,00			
Bagni pubblici			0,00			
Totali	77.006,97	105.681,00	0,00			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	37.705,09	27.625,94	42.381,54
riscossione	37.705,09	27.625,94	30.063,94
%riscossione	100,00	100,00	70,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	6.158,80
entrata netta	0,00	0,00	-6.158,80
destinazione a spesa corrente vincolata	0,50	0,50	0,50
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	-0,01%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	12.137,60	
Residui totali	12.137,60	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *umentate* di Euro 12.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: locato immobile ex scuola materna all'Associazione "Medicina Insieme".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.403,18	100,00%
Residui riscossi nel 2015	403,18	11,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.000,00	88,15%
Residui della competenza	4.403,18	
Residui totali	7.403,18	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.077.675,03	1.119.842,52	1.065.070,55
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	100.318,91	83.775,09	46.585,82
03 - Prestazioni di servizi	2.687.003,82	2.554.269,38	2.680.532,22
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	335.767,13	364.332,41	319.184,09
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.028,52	918,67	803,69
07 - Imposte e tasse	75.502,65	76.728,10	86.535,87
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	25,00	11.054,00	6.683,84
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	4.279.321,06	4.210.920,17	4.205.396,08

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	0,00	1.058.988,02
spese incluse nell'int.03	0,00	4.523,48
irap	0,00	71.312,91
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	0,00	1.134.824,41
spese escluse	0,00	244.724,22
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	924.417,00	890.100,19
Spese correnti	4.279.321,06	4.205.396,08
Incidenza % su spese correnti	21,60%	21,17%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	830.028,87
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	4.523,48
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	228.959,15
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	71.312,91
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.134.824,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	92.548,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): Comando: 84.257,22 € Categorie protette: 60.320,00 € Distacco Sindaco: 2.634,00 € Vigili estivi: 4.965,00 €	152.176,22
Totale		244.724,22

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	30	30	29
spesa per personale	1.161.958,00	1.186.885,89	1.134.824,41
spesa corrente	4.279.321,00	4.210.920,17	4.205.396,08
Costo medio per dipendente	38.731,93	39.562,86	39.131,88
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,15%	28,19%	26,98%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	89.465,00	89.465,00	85.797,80
Risorse variabili	0,00	1.960,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	89.465,00	91.425,00	85.797,80

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.368,00	80,00%	1.073,60		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	500,00	50,00%	250,00	50,00	0,00
Totale	5.868,00		1.323,60	50,00	0,00

34

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 200,00 come da prospetto allegato al rendiconto e relative ad Attestati di Civica Benemerenz...

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 803,69 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,37%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUUEL, ammontano ad euro zero --- .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,01%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 applicando il metodo della media semplice.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	715.761,61
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	257.674,18
media dei rapporti	0,00
media ponderata	0,00
Fondo crediti accantonato del Bilancio 2015	127.630,00
Importo effettivo accantonato	843.391,61

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,07%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	56.225,80	16.462,76	14.491,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	39.763,04	1.971,33	2.086,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	16.462,76	14.491,43	12.405,32
Nr. Abitanti al 31/12	9.268,00	9.203,00	9.045,00
Debito medio per abitante	1,78	1,57	1,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.028,52	918,67	803,69
Quota capitale	39.763,04	1.971,33	2.086,31
Totale fine anno	42.791,56	2.890,00	2.890,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 64 del 04/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 08/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	94.616,80	125.788,55	204.159,48	322.849,61	378.426,68	1.305.797,90	2.431.639,02
di cui Tarsu/tari	58.761,74	111.882,75	139.740,44	186.700,59	223.658,83	794.716,29	1.515.460,64
di cui F.S.R o F.S.						34.679,15	34.679,15
Titolo II		1.250,00		9.206,55	2.500,00		12.956,55
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	4.740,00	958,02	8.865,00	1.010,55	12.574,56	59.101,19	87.249,32
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			1.000,00	1.000,00	1.000,00	4.403,18	7.403,18
di cui sanzioni CdS						12.317,60	12.317,60
Tot. Parte corrente	99.356,80	127.996,57	213.024,48	333.066,71	393.501,24	1.364.899,09	2.531.844,89
Titolo IV	120.323,83		32.942,48			765.072,49	918.338,80
di cui trasf. Stato			8.784,00			102.037,00	110.821,00
di cui trasf. Regione	120.323,83		24.158,48			663.035,49	807.517,80
Titolo V	8.682,36						8.682,36
Tot. Parte capitale	129.006,19	0,00	32.942,48	0,00	0,00	765.072,49	927.021,16
Titolo VI	13.141,25					5.297,58	18.438,83
Totale Attivi	241.504,24	127.996,57	245.966,96	333.066,71	393.501,24	2.135.269,16	3.477.304,88
PASSIVI							
Titolo I	127.764,00	5.370,00	11.367,65	122.895,85	184.881,60	984.449,71	1.436.728,81
Titolo II	54.139,41	39.765,00		53.660,00	199.134,90	440.657,91	787.357,22
Titolo III							0,00
Titolo IV	3.155,51	6.459,00				102.610,10	112.224,61
Totale Passivi	185.058,92	51.594,00	11.367,65	176.555,85	384.016,50	1.527.717,72	2.336.310,64

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 27.013,81.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	699.134,90	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		97.414,16	10.972,51
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00		16.041,30
Totale	0,00	796.549,06	27.013,81

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero/00 .
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 5.325,60 .

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione informa che sono state comunicate sulla piattaforma le notizie in merito ad ogni fattura pervenuta fino al 31/12/2015 .

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere;
- Economo;
- Agente della Riscossione CDS-COSAP;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	4.519.819,78	4.435.249,15	4.416.967,71
<i>B Costi della gestione</i>	4.739.449,52	4.660.117,35	4.655.994,42
Risultato della gestione	-219.629,74	-224.868,20	-239.026,71
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		-2.754,60	
Risultato della gestione operativa	-219.629,74	-227.622,80	-239.026,71
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.755,34	6,14	-496,48
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-52.826,45	73.864,25	99.885,12
Risultato economico di esercizio	-274.211,53	-153.752,41	-139.638,07

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	23.870,26	15.000,00	-7.708,62	31.161,64
Immobilizzazioni materiali	12.616.122,75	2.295.135,38	-450.377,25	14.460.880,88
Immobilizzazioni finanziarie	1.629,80			1.629,80
Totale immobilizzazioni	12.641.622,81	2.310.135,38	-458.085,87	14.493.672,32
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	7.869.315,43	-345.939,38	-4.199.576,17	3.323.799,88
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.616.525,80	-194.805,51		3.421.720,29
Totale attivo circolante	11.485.841,23	-540.744,89	-4.199.576,17	6.745.520,17
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	24.127.464,04	1.769.390,49	-4.657.662,04	21.239.192,49
<i>Conti d'ordine</i>	9.160.297,25	-484.171,29	-7.888.768,74	787.357,22
Passivo				
Patrimonio netto	11.729.527,23	138.399,43	-278.037,50	11.589.889,16
Conferimenti	10.584.841,32	1.532.883,27	-4.029.780,30	8.087.944,29
Debiti di finanziamento	14.491,43	-2.086,31	0,00	12.405,12
Debiti di funzionamento	1.497.805,26	288.768,29	-349.844,24	1.436.729,31
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	300.798,80	-188.574,19		112.224,61
Totale debiti	1.813.095,49	98.107,79	-349.844,24	1.561.359,04
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	24.127.464,04	1.769.390,49	-4.657.662,04	21.239.192,49
<i>Conti d'ordine</i>	9.160.297,25	-484.171,29	-7.888.768,74	787.357,22

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (**e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio**).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, **si esprime "parere favorevole" per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.**

Si propone, infine, di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione e nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria, ossia:

- €. 843.391,61 per: Fondi per Fondo svalutazione crediti;
- €. 3.880,00 per: Fondi per Altri Fondi ed Accantonamenti;
- €. 1.126.532,00 per: Vincoli derivanti da trasferimenti;
- €. 12.796,00 per: Vincoli derivanti da contrazione Mutui;
- €. 418.212,25 per: Parte Destinata agli Investimenti;

Faggiano, 28 Aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text in Italian, including "COMUNE DEI DOCTORI" and "SEGRETO". The signature is written in a cursive style.

